

Verbale n. 17/2022
Riunione del 1.12.2022

Il giorno 1 dicembre 2022 alle ore 9:57 si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 333142 del 23.11.2022:

- 1) C.C.I. - Protocollo criteri in materia di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016 - Anno 2022

Alla seduta è presente la Dott.ssa Sabrina Bonfiglio che, come supporto tecnico-giuridico, ha partecipato alla stesura della bozza di Regolamento.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti saluta i partecipanti.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo saluta i partecipanti e introduce brevemente la seduta. Invita il Dirigente del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi a procedere all'analisi delle osservazioni pervenute, precisando che alcune di esse, pervenute nella giornata di ieri, non sono accoglibili in quanto la contrattazione all'art 42 prevede il confronto sui soli criteri di ripartizione delle risorse.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi saluta i partecipanti e pone in condivisione il testo delle osservazioni pervenute da CGIL e GILDA.

Si procede all'analisi puntuale delle osservazioni CGIL.

In riferimento alla prima osservazione, precisa che, se è vero che il comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 fa riferimento anche alle modalità, occorre considerare che dal punto di vista della gerarchia delle fonti, è il CCNL che definisce ciò che è demandato alla contrattazione, in particolare all'art 42, comma 3, lettera g), il quale prevede siano oggetto di contrattazione solo i criteri per l'attribuzione dei trattamenti accessori.

In riferimento alla seconda osservazione, evidenzia che all'art 1 comma 4 vengono elencate le attività, non i soggetti; indicare nel protocollo i soggetti risulterebbe non coerente con la previsione regolamentare, che peraltro riporta quanto indicato all'art 113.

SERENELLI Francesca – RSU precisa che quest'ultima richiesta è nata dal fatto che risulta indicata espressamente l'attività di supporto al RUP, ma l'attività di supporto si potrebbe estendere a tutte le altre attività, pertanto ribadisce la proposta di inserire un breve riferimento alla figura dei collaboratori all'art. 1 comma 2 del Regolamento.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL ad integrazione di quanto richiesto da SERENELLI riguardo la figura dei collaboratori, rileva che anche la Corte dei Conti Veneto, con recente delibera, invita gli Enti, nei propri regolamenti, a definire il concetto di "collaboratore" in collegamento alle attività e funzioni delle varie fasi. Questo consentirebbe una lettura e una applicazione più chiara del regolamento.

BONFIGLIO Sabrina osserva che è sufficiente attenersi alle attività previste ed elencate all'art. 113. La logica dell'inserimento della figura del supporto al RUP nell'elenco di cui al punto 4, nasce dal fatto che tale figura è l'unica

espressamente tipizzata nel Codice degli Appalti e non vuole essere limitativa nei confronti degli altri collaboratori.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ritiene che la richiesta SERENELLI esponga ad equivoci ancora maggiori, d'altra parte i collaboratori sono già espressamente richiamati nella tabella.

SERENELLI Francesca sottolinea che proprio perché espressamente richiamati nella tabella è necessario prevederne una definizione puntuale nell'art. 1 comma 2.

Si concorda di cassare dal testo il richiamo al supporto al RUP.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi procede a dare lettura della terza osservazione CGIL.

CECCARELLI Fabio – RSU evidenzia che la richiesta è nata dalla necessità di valutare la complessità degli appalti in relazione alla durata contrattuale e agli importi a base di gara, in particolare nel caso di contratti pluriennali e/o di importi di milioni di euro. La tabella della bozza inviata tiene solo conto del ritardo rispetto al termine iniziale previsto e non rispetto alla durata e alla complessità dell'appalto. CGIL propone di sostituire i criteri delle percentuali con quelli dei coefficienti di riduzione come, ad esempio, quelli utilizzati dal regolamento redatto dall'Ufficio studi CODAU.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi osserva che la norma fa riferimento ad un criterio proporzionale, che certamente si fonda sulla considerazione sia della durata che della complessità dell'appalto.

SERENELLI Francesca interviene riprendendo il discorso di CECCARELLI sottolineando che il modello proposto dalla CGIL ricalca il regolamento redatto dal CODAU e adottato da diversi Atenei, poiché la formulazione dei criteri di riduzione degli incentivi, rispetto ai ritardi di tempo e incremento dei costi, è più chiara e significativa con l'espressione di coefficienti numerici proporzionali a fasce percentuali.

BONFIGLIO Sabrina evidenzia che se si accoglie la richiesta, i coefficienti andrebbero comunque distinti per appalti di lavori e appalti per servizi e forniture.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo osserva che la funzione dell'incentivo è di premiare chi svolge le attività, ma, dal punto di vista dell'Amministrazione, anche di favorire il rispetto dei tempi di esecuzione. Partire da percentuali di ritardo del 21%, come quelle proposte da CGIL, non sembra rispondere a questo fine.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti ritiene che, se si deve entrare nel merito di una revisione di dettaglio delle percentuali, forse occorrono tempi ulteriori di riflessione.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA ritiene che, se si entra in questo ordine di idee, diventi difficile prendere decisioni senza avere a disposizione simulazioni

concrete, propone pertanto di organizzare un piccolissimo e veloce tavolo tecnico per valutare con ponderazione quale sia la migliore soluzione.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi osserva che la richiesta CGIL muove dal dubbio che il criterio di riduzione proposto nel protocollo non tenga conto della durata complessiva del lavoro proposto, ma di fatto il criterio di proporzionalità ha come parametri di riferimento tali aspetti.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che l'Amministrazione è disponibile a farlo, ma ciò significa procedere ad una ricognizione dei dati dell'ultimo quinquennio al fine di individuare percentuali applicabili alla specifica situazione dell'Ateneo. Questa attività non potrà essere svolta nel mese di dicembre, stante la complessità degli adempimenti connessi all'approvazione del Bilancio, potrà essere eventualmente iniziata a metà gennaio.

CECCARELLI Fabio – RSU propone una momentanea sospensione della seduta al fine di operare un rapido confronto tra i presenti.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede se sia prevedibile una fase transitoria di un anno.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che non è possibile prevederlo nell'Accordo, sarà però possibile monitorarne l'applicazione.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA concorda con la sintesi esposta dal DG. Chiede, dal momento che il personale interessato deve avere queste indennità dal 2016, come si pensa di procedere per il pregresso (2017-2021).

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo, ribadito che le modalità non sono oggetto di contratto, rende noto che l'intenzione è di attivare un confronto con il collegio dei revisori, al fine di verificare se l'ipotesi di una liquidazione frazionata nel tempo possa essere accoglibile, limitando in tal modo le riduzioni derivanti dal rispetto del limite del 50% per esercizio finanziario.

Alle ore 10:52 si sospende la seduta.

Alle 11:03 riprende la riunione.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo propone di prendere spunto dalle percentuali proposte rimodulandole, prevedendo una fascia in più, per cui per il ritardo verrebbe a scalare una ulteriore fascia con coefficienti differenziati a partire dal 10%: dal 10% al 20%, dal 21% al 30%, dal 31% al 40%, superiori al 40%; per l'incremento dei costi le fasce sarebbero: superiore al 10% e fino a 20%, superiore al 20% e fino al 30%, superiore al 30% e fino al 40%, superiore al 40% e fino al 50%, superiori al 50%.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA osserva che rimangono le difficoltà di capire l'esito delle concrete applicazioni dei coefficienti proposti e ribadisce la necessità di simulazioni specifiche, in quanto l'ambito è molto tecnico.

CECCARELLI Fabio – RSU ritiene che la proposta dell'Amm.ne sia migliorativa rispetto alla bozza iniziale.

SERENELLI Francesca – RSU valuta la formulazione con coefficienti e fasce proposta dall'Amministrazione sicuramente migliore di quella precedente. Non è possibile di certo prevedere quanto la riduzione incida nel concreto poiché non si conoscono le quote degli incentivi per i singoli appalti, ma ciò che ritiene importante, è l'utilizzo di coefficienti relativi ad un incremento percentuale corrispondente alle diverse fasce.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA osserva che ovviamente si avranno delle riduzioni, perché questa è la ratio della previsione, ma la scelta del coefficiente dovrebbe essere ponderata sulla base di simulazioni concrete.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiede se ci sia accordo sui coefficienti.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA concorda con la proposta, al fine di non ritardare ulteriormente l'adozione dell'Accordo. Chiede che sia inserita a verbale una dichiarazione che evidenzia come CISL avrebbe voluto un tavolo tecnico per verificare l'esito concreto dell'applicazione dei coefficienti proposti.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo osserva che i dati concreti non sono disponibili, le attività connesse all'approvazione del Bilancio non consentirebbero il tavolo tecnico prima del mese di gennaio.

FIORETTI Bernard – SNALS CONFSAL apprezza e approva la mediazione dell'Amministrazione sui coefficienti, anche se condivide con Pietrolata la considerazione dell'opportunità di un tavolo tecnico.

La delegazione CGIL approva.

La delegazione UIL approva.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS esprime approvazione da parte di GILDA, ma evidenzia che il regolamento per gli incentivi riguarda solo alcuni uffici che svolgono funzioni tecniche specifiche. Il rimanente personale potrebbe ritenere che con il regolamento si distribuiscano cifre ingenti a persone che sono state assunte per svolgere queste funzioni. Chiede pertanto di trovare modalità per destinare somme o eventuali residui od economie anche al resto del personale.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiarisce che questo non è consentito dalla norma, che intende destinare incentivi al personale che svolge determinate attività individuate dalla norma stessa; chi non svolge tali attività non ha diritto all'incentivo. Se qualcuno vorrà collaborare ai vari gruppi di lavoro, potrà comunque farlo.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede un chiarimento, circa il riferimento, a pag. 6 dell'Accordo, a finanziamenti europei ed altri finanziamenti a destinazioni vincolata. Chiede se si sia una regolamentazione al riguardo.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo precisa che le risorse dei finanziamenti europei sono vincolate alla specifica destinazione.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi prende in considerazione la successiva osservazione della CGIL, relativa alle economie di spesa. Precisa che le risorse relative agli incentivi per funzioni tecniche sono vincolate nella loro destinazione, si tratta solo di un transito nel fondo, non di un incremento reale del fondo stesso.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL precisa che la richiesta di chiarimento CGIL non faceva riferimento al fondo del trattamento accessorio.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa che le eventuali economie ai sensi dell'art. 113 confluiscono nella quota parte non utilizzata del 20%.

Con riferimento alla osservazione CGIL relativa alla fase transitoria, precisa che la stessa non può essere disciplinata nel CCI.

Circa la successiva richiesta, ritiene che resti nell'accordo delle parti l'adozione del protocollo e il monitoraggio del suo funzionamento. Relativamente alla richiesta di comunicazioni, considerato l'onere che potrebbe derivarne per gli uffici pagatori, ritiene non possa essere previsto in modo così vincolante un obbligo di comunicazione.

In riferimento alla richiesta relativa alla revoca degli incarichi, precisa che è implicita nel concetto di revoca.

Sull'ultimo punto, richiama e precisa le previsioni (art. 8 comma 6 e art. 2 comma 7) sulle quali è stato chiesto chiarimento.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti ritiene chiusa la discussione delle osservazioni formulate. Chiede se ci siano altre osservazioni.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL formula una considerazione di natura formale, evidenziando che questo è un accordo i cui fondi sono attualmente a bilancio, mentre nelle premesse del protocollo si fa riferimento alla costituzione dei fondi 2022.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi concorda sulla opportunità di cancellare i riferimenti in premessa legati alla contrattazione 2022 e procede alle conseguenti modifiche del testo.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12.15.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. MARIO TOSTI - Delegato del Rettore F.to Mario TOSTI

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna VIVOLO

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea

F.to Andrea BELLINO

BUSINELLI Stefania	F.to Stefania BUSINELLI
CECCARELLI Fabio	F.to Fabio CECCARELLI
CICIONI Roberto	F.to Roberto CICIONI
DATTINI Valentina	Dichiarazione di concordanza (all. 1)
FRITTELLA Giovanni	F.to Giovanni FRITTELLA
GIANNONI Maurizio	_____
MONTANARI Carlo	Dichiarazione di concordanza (all. 2)
RENGA Marco	_____
SANTONI Andrea	F.to Andrea SANTONI
SEGOLONI Marco	F.to Marco SEGOLONI
SERENELLI Francesca	F.to Francesca SERENELLI

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L.	F.to Giuseppina FAGOTTI
C.I.S.L. SCUOLA	Dichiarazione di concordanza (all. 3)
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	F.to Stefania ROSIGNOLI
SNALS CONFSAI	Dichiarazione di concordanza (all. 4)
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS	Dichiarazione di concordanza (all. 5)